



## **COMUNICATO STAMPA**

## Assegnate le borse di studio intitolate a Virginio Novali finanziate da Confapi Brescia

Tre gli studenti di Ingegneria all'Università degli Studi di Brescia assegnatari del sussidio in memoria del presidente del CdA di Confapifidi, scomparso nel 2019

Brescia, 13 ottobre 2025 – Consegnate oggi nel Salone Apollo del Rettorato dell'Università di Brescia le tre borse di studio finanziate da **Confapi Brescia** e intitolate alla memoria di **Virginio Novali**, presidente del CdiA di **Confapifidi** (*confluito, nel 2021, in Confirete Società Cooperativa*), scomparso nel 2019. La misura di sostegno allo studio è riservata a studenti iscritti nell'A.A. 2024/2025 al primo anno dei Corsi di Laurea triennale di Ingegneria dell'Automazione Industriale, Ingegneria Gestionale e Ingegneria Meccanica e dei Materiali presso l'Università di Brescia.

Il primo classificato, Marco Pescini, si è aggiudicato una borsa di studio del valore complessivo di 2.000 euro. A Lorenzo Veneziani, secondo classificato, è stata assegnata una borsa di 1.500 euro, mentre Guglielmo Calzolari, terzo classificato, ha ricevuto una borsa del valore di 1.000 euro. La selezione ha tenuto conto di diversi requisiti, oltre al superamento di un colloquio con la Commissione, tra cui il conseguimento di un voto all'esame di maturità non inferiore a 80/100 e l'aver maturato, alla data di presentazione della domanda, almeno il 40% dei crediti formativi universitari previsti dal piano di studi per la sessione invernale.

L'intitolazione a Virginio Novali, dal 2013 presidente del Consiglio di Amministrazione di Confapifidi - Confidi di emanazione delle Associazioni delle piccole e medie Imprese della Lombardia aderenti a CONFAPI per facilitare l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese, mediante il rilascio di garanzie fideiussorie alle banche convenzionate -, interpreta memoria e gratitudine del suo costante impegno profuso verso imprese e imprenditori. Intende, al contempo, sensibilizzare i giovani studenti e futuri ingegneri a prepararsi all'entrata nel mondo del lavoro adoperandosi, con senso di responsabilità, agli interessi della collettività. Virginio Novali, dopo il diploma da perito industriale conseguito presso l'Istituto tecnico industriale statale Benedetto Castelli di Brescia, avvia la propria ditta individuale di meccanica di precisione che, nel 1981, diviene una società della quale ha sempre occupato il ruolo di presidente. Impegnato, anche da precursore, ad approfondire le tematiche del credito e del controllo di gestione, Virginio Novali nel 1988 entra nel Consiglio di Amministrazione dell'allora Confidapi, il consorzio mutualistico (Confidi) costituito al fine di facilitare la concessione del credito alle PMI da un gruppo di imprenditori bresciani aderente all'Associazione delle Piccole e Medie Industrie di Brescia a cui la società presieduta da Virginio Novali è fin dalle origini associata. L'impegno nel Confidi, così come in altri enti e istituzioni, affiancherà l'intera attività lavorativa di Virginio Novali manifestando concretamente la sua naturale propensione a dedicarsi a sostegno della piccola e media imprenditoria.





Hanno presenziato alla cerimonia di consegna il Rettore dell'Università degli Studi di Brescia Francesco Castelli, il presidente di Confapi Brescia Pierluigi Cordua e Claudio Carnevale, Presidente della commissione di assegnazione delle borse di studio.

«Iniziative come questa rappresentano un'occasione preziosa per rafforzare il dialogo tra Università e territorio, soprattutto quando dedicate a figure significative come Virginio Novali— dichiara il Rettore dell'Università di Brescia, Prof. Francesco Castelli — Rivolgiamo un sentito ringraziamento a Confapi: l'assegnazione di una borsa di studio è un gesto concreto che incoraggia studenti e docenti a proseguire con slancio nel percorso di crescita e valorizzazione del capitale umano».

Pierluigi Cordua, presidente di Confapi Brescia: «Confapi Brescia, contribuendo a queste borse di studio, vuole fissare un triplice principio: onorare la memoria di chi si è impegnato attivamente a costruire un tessuto industriale virtuoso e competitivo con onestà e dedizione; ribadire la nostra vicinanza al sistema educativo e il nostro sostegno a istituzioni come l'Università degli Studi di Brescia, centrali per la crescita e il progresso del nostro territorio; rilanciare l'investimento sulle nuove generazioni, sui talenti e sulle eccellenze che Brescia esprime. Passato, presente e futuro così si uniscono in un impegno che, per noi, è un piacere portare avanti per il bene della nostra base associativa, del nostro contesto economico e della nostra comunità, di cui le imprese che rappresentiamo sono una pietra angolare».